



Comune di Roveredo

Amministrazione comunale – Centro regionale dei servizi – 6535 Roveredo
Tel. 091 820 33 11 – Fax 091 820 33 12 – Email: cancelleria@roveredo.ch

Archivio:
Incarto:

6535 Roveredo, 9 dicembre 2016

**MESSAGGIO N. 44/2015-2018
del Municipio
e della Commissione di gestione e revisione
al Consiglio comunale
per la trattanda n. 5 della seduta del 19 dicembre 2016**

concernente:

**L'APPROVAZIONE DELLA NUOVA CONVENZIONE CON LA SOCIETA'
ELETTRICA SOPRACENERINA SA (SES)**

riguardante la fornitura e la distribuzione di energia elettrica su tutto il comprensorio comunale
Esame e approvazione

Premessa

Nei Comuni di S.Vittore, Roveredo, Grono, Castaneda e Sta.Maria l'attività di distribuzione di energia elettrica è attualmente affidata alla SES (Società Elettrica Sopracenerina) in base alle convenzioni di privativa sottoscritte tra i Comuni e questa società nel mese di novembre del 1997. Queste convenzioni hanno una durata di venti anni e scadranno il 31 dicembre 2016. Le convenzioni contengono delle regole di rinnovo tacito, ma nel maggio del 2013 tutti i Comuni inviarono alla SES la disdetta cautelativa dei contratti.

Già nel 2011 l'amministrazione di UCE (Unione dei Comuni per l'Energia) aveva iniziato il processo di preparazione delle basi per cercare alternative al rinnovo delle convenzioni, incaricando un perito contabile e costituendo un Gruppo di lavoro composto da dieci delegati in rappresentanza dei cinque Comuni.

Il lavoro di questo Gruppo venne in seguito integrato in un documento di studio di varianti, commissionato dalla Regione Mesolcina in occasione dei lavori preparatori per la fusione.

Questo documento metteva a confronto vantaggi e svantaggi della possibile sottoscrizione di una nuova convenzione con SES, con una nuova azienda elettrica regionale o con la cessione degli impianti ad un'altra azienda distributrice già attiva. Il Gruppo di lavoro concluse il proprio mandato nella primavera 2015 e con lettera del 21 aprile comunicò a UCE la seguente risoluzione:

"I membri del Gruppo di lavoro sono giunti alla conclusione che, considerate le condizioni attuali e gli sviluppi attesi in questo settore, la scelta più opportuna per i Comuni che fanno capo alla SES sia quella di procedere con la sottoscrizione di nuove convenzioni di privativa con questa società di distribuzione".

Preso atto del rapporto del Gruppo di lavoro i Comuni incaricarono l'amministrazione UCE di iniziare le trattative con la SES al fine di ottenere una prima bozza di proposta per un nuovo contratto di distribuzione di energia elettrica a partire dal 1 gennaio 2017.

All'inizio del 2016, dopo la ricezione della bozza di convenzione da parte di SES, UCE nominò una Commissione esecutiva composta da Rolf Kleinstein, presidente di UCE e da Giovanni Gobbi, delegato del Comune di Roveredo, con il compito di approfondire in tutti i suoi aspetti questa bozza.

Per gli aspetti giuridici la Commissione si avvalse delle competenze dell'avvocato Fabrizio Keller.

Ad ogni Comune venne inviata la proposta di convenzione con la facoltà di esprimere opinioni e/o

osservazioni, cosa che i Comuni fecero puntualmente, inoltrando ad UCE le loro proposte.

Nel corso della primavera e dell'estate 2016 la Commissione esecutiva si è riunita a più riprese ed ha organizzato degli incontri con i rappresentanti della SES. Il lavoro è proseguito in modo celere ed efficiente, nella maggior parte dei casi la SES ha accettato i suggerimenti proposti dalla commissione e quelli suggeriti dai Comuni, integrandoli nella convenzione.

La nuova convenzione

Dal 1997, anno nel quale vennero sottoscritte le vecchie convenzioni con la Società Elettrica Sopracenerina SA, sono intervenuti nel settore della produzione e della distribuzione dell'energia elettrica diversi cambiamenti, per certi versi repentini ed impensabili fino a qualche anno fa. Indubbiamente, per diversi motivi, quelli che hanno lasciato il segno più tangibile sono quelli legati all'applicazione della nuova Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI). La legge, entrata in vigore nel 2009 prevede una netta disgiunzione tra attività di produzione, trasporto e fornitura dell'energia. Oltre a questo viene introdotto il principio di un mercato dell'energia orientato alla competitività. In una prima fase ai consumatori finali con un consumo annuo superiore a 100'000 KWh è data la facoltà di accesso al libero mercato, mentre non prima del 2020 avverrà la completa apertura del mercato a tutti gli utenti, escluso il caso in cui il referendum in atto contro la LAEI abbia successo.

L'entrata in vigore della nuova legge e della relativa ordinanza portò nel 2011 ad una modifica delle convenzioni di privativa del 1997; di particolare impatto fu l'annullamento della norma che prevedeva il versamento di un contributo annuo che la SES riconosceva ai Comuni in base al fatturato derivante dalla vendita di energia elettrica.

L'introduzione di nuove leggi comporta l'adozione di nuovi controllori che verifichino la loro corretta applicazione. A questo scopo è stata costituita la Commissione federale dell'energia elettrica EICOM, autorità di regolazione statale e indipendente dal settore elettrico. Essa vigila sul rispetto della legge sull'approvvigionamento elettrico ed emana le decisioni necessarie. La EICOM vigila sui prezzi dell'energia elettrica e decide in qualità di autorità giudiziaria in caso di divergenze relative all'accesso alla rete o al pagamento della remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Da alcuni anni sul mercato europeo vi è una sovrapproduzione di energia elettrica che, in concomitanza con una prolungata diminuzione della domanda, ha generato un calo inaspettato del prezzo dell'energia. I prezzi dell'energia elettrica sul mercato all'ingrosso europeo si situano attualmente e stabilmente attorno a 4Cts/ KWh.

Il nostro Comune, che detiene circa il 6% delle azioni di Elin SA, a partire dal 2017 sarà confrontato con dei costi di produzione di circa 7Cts/KWh, realizzando una importante perdita media annua di ca. Fr. 400'000.

In questo contesto abbiamo trovato con SES un accordo che ci permette di valorizzare l'energia prodotta localmente dalle centrali idroelettriche della Elin SA con un alto valore ecologico e provvista integralmente dei relativi certificati di origine.

La vendita di questa energia ai nostri utenti fissi permetterà di ridurre in gran parte la perdita che il nostro Comune dovrà sostenere a partire dal 2017. Importante da sottolineare è il fatto che le tariffe per gli utenti non subiranno nessun aumento, ci sarà anzi una leggera diminuzione. Ovviamente tale accordo è valido unicamente sino alla completa apertura del mercato dell'energia elettrica.

La stesura di un secondo accordo con la SES si è resa necessaria a seguito del cambiamento nel metodo di valutazione degli impianti, cambiamento anche in questo caso dettato da leggi superiori. Complessivamente il valore di riscatto degli impianti al 31 dicembre 2015 di tutti e cinque i Comuni ammonta a 14,1 mio di franchi. Nelle vecchie convenzioni si faceva riferimento ai valori contabili, mentre oggi il valore degli impianti è regolamentato dalla legge e si devono adottare le regole EICOM, che forniscono chiare indicazioni su come devono essere contabilizzati gli investimenti e come questi investimenti devono essere ammortizzati e finanziati. Tra il valore di riscatto degli impianti calcolati secondo le vecchie convenzioni e i nuovi valori EICOM vi è una differenza. Il valore di riscatto delle reti al 31 dicembre 2016 è inferiore al valore EICOM delle reti SES. L'accordo concernente i valori della rete di distribuzione nei Comuni del comprensorio intende trovare un fattore di compensazione, applicando una tariffa unica per il trasporto dell'energia sia in Ticino che in Mesolcina (precedentemente per la

Mesolcina SES adottava una tariffa più cara). Grazie a questo accordo i nostri utenti, a partire dal 2017, approfitteranno di un minor costo di rete.

Preavviso

Rispetto alla versione 1997 la nuova convenzione si presenta in modo semplice, si compone di pochi articoli ed è di facile comprensione. L'introduzione di nuove leggi e il fatto di poter far capo ad una autorità di sorveglianza riduce notevolmente il margine di manovra delle parti, siano esse i produttori, i gestori di rete, i Cantoni o i Comuni.

Pertanto il Municipio e la Commissione di gestione e revisione preavvisano favorevolmente l'approvazione della nuova convenzione con SES riguardante la fornitura e distribuzione di energia elettrica su tutto il nostro comprensorio.

L'approvazione della nuova convenzione con SES è soggetta a referendum obbligatorio pertanto verrà portata in votazione popolare verosimilmente il 15 gennaio 2017.

MUNICIPIO DI ROVEREDO

Il Sindaco
Alessandro Manzoni

La Segretaria
Tatiana Colotti

COMMISSIONE DI GESTIONE E REVISIONE

La Presidente ad interim
Katia Savioni

Il Segretario
Paolo Taddei